

## Pirovano: "Bossi?Un leader onesto" "E' stato usato da persone ignobili"

### *Le dimissioni del Senatur*

Dopo il terremoto che ha sconvolto la Lega in seguito alle dimissioni del loro leader, i politici leghisti rispondono uniti e si stringono intorno al Senatur  
di *Michele Andreucci*

Bergamo, 6 aprile 2012 - **Tutti con Umberto Bossi**, sulla cui innocenza non ci sono dubbi. **La maggior parte dei politici bergamaschi della Lega Nord risponde in questo modo** alla notizia delle dimissioni irrevocabili del Senatur, presentate ieri pomeriggio nel corso del Consiglio federale del Carroccio, a causa dell'inchiesta della magistratura che sta sconvolgendo il partito.

**"Bossi ha creato la Lega e ci ha tenuti uniti in tutti questi anni** - sottolinea il presidente della Provincia, Ettore Pirovano - Oggi ha dimostrato di essere un uomo coraggioso. **Su di lui posso mettere la mano sul fuoco**. È, però, l'unico per il quale lo farei. Non l'ho mai sentito una volta inneggiare alla ricchezza, non l'ho mai visto su auto di lusso o con vestiti costosi. È un uomo onesto e semplice. **Sono convinto che se è stato coinvolto in situazioni illegali, è stato usato**. E negli ultimi anni ciò è stato reso più facile perché era più fragile, a causa delle sue condizioni di salute. Per questo chi si è permesso di usarlo è una persona ignobile".

L'assessore regionale al Territorio e Urbanistica, **Daniele Belotti, uno dei più fedeli sostenitori** di Umberto Bossi, **ringrazia il Senatur** per tutto quello che ha fatto per il movimento padano e prova a guardare già al futuro: **"È stato la guida, ha regalato un ideale che non morirà mai. Ora si riparte"**. Il segretario dei Giovani Padani, Lucio Brignoli, sul social network punta invece il dito accusatorio contro le "mele marce" che hanno dato il via all'inchiesta, provocando le dimissioni del Senatur: "Umberto Bossi - scrive, citando Matteo Salvini -:per il bene della Lega faccio un passo indietro, **chiunque abbia sbagliato pagherà**. Grande uomo e grande politico. Avanti ragazzi, più forti di prima".

**Sulla stessa linea, Alberto Ribolla**, capogruppo leghista in Comune: "Bossi si è dimesso. **Si è arrivati a questo punto per colpa di chi ha usato la Lega per i suoi interessi**. Ora **si riparte a testa alta**, con la determinazione, la passione e l'onestà dei militanti leghisti, più forti di prima". Stringato il commento del segretario provinciale **Cristian Invernizzi: "Per noi è finita un'epoca**. Per noi Bossi è sempre stato il capo». L'onorevole **Giacomo Stucchi**, tra gli esponenti più vicini all'ex ministro Roberto Maroni, è telegrafico: «Quello di Bossi? **Un gesto di estrema trasparenza**".

**Sta apertamente dalla parte di Umberto Bossi** anche il **consigliere regionale Roberto Pedretti**: "Solo chi ha conosciuto e conosce Bossi - dice - può capire l'uomo che ha dato la vita per un ideale. **Noi tutti, politici e militanti, stiamo con lui. Bossi e la Lega Nord non si toccano**". La parlamentare bergamasca **Carolina Lussana**, invece, **non riesce proprio a vedere una Lega senza Umberto Bossi**, il suo capo carismatico. **"La Lega - afferma convinta - è una ed è quella di Umberto Bossi**. Il Senatur è un uomo che ha dedicato la sua vita politica alla Lega e alla causa del federalismo".

di *Michele Andreucci*